



COMUNE DI BACENO
(Provincia del Verbano-Cusio-Ossola)

**DISCIPLINARE DELLE MODALITÀ PER LA
CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER
IL RIPRISTINO DI AREE PRATIVE E LO SFALCIO DI
SUPERFICI FORAGGERE PRATIVE**

Approvato con D.C.C. n. 3 del 19 aprile 2024

Modificato con D.C.C. n. 5 del 28 febbraio 2025

INDICE

ART. 1 - FINALITA'

ART. 2 - TERRITORIALITA' DEGLI INTERVENTI

ART. 3 - BENEFICIARI DEGLI INCENTIVI

ART. 4 - TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

**ART. 5 - OBBLIGHI DI SFALCIO, PROPRIETA' O TITOLARITA' DI DIRITTO ALLO SFALCIO
SULLE AREE PRATIVE**

ART. 6 - OBBLIGHI PER IL RIPRISTINO DI AREE PRATIVE

ART. 7 - FONDO PER IL PAESAGGIO

ART. 8 - ESCLUSIONI

ART. 10 - PRIORITA' NELL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCENTIVI

ART. 11 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

ART. 12 - CONTROLLI

ART. 13 - EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI

ART. 14 - RIDUZIONE E/O NEGAZIONE INCENTIVI

ART. 15 - ENTRATA IN VIGORE

ART. 1 - FINALITA'

Al fine di contribuire alla salvaguardia e al recupero delle superfici prative del territorio comunale di Baceno in cui l'attività agro-silvo-pastorale presenta situazioni di particolare svantaggio che hanno portato ad un progressivo abbandono delle aree medesime e con i precisi scopi di:

- a) conservare la pratica dello sfalcio delle superfici prative e di evitarne l'abbandono;
- b) prevenire ed evitare l'insorgenza di pregiudizi ambientali ed i rischi di incendi connessi con l'esistenza terreni incolti;
- c) incentivare un razionale utilizzo delle superfici agricole prevenendo fenomeni di abbandono e degrado dello spazio rurale;
- d) contenere il dissesto idrogeologico e l'erosione attraverso l'incentivazione delle pratiche agronomiche atte a conservare l'integrità delle superfici prative ed il loro recupero;

il Comune di Baceno interviene con degli incentivi specifici, secondo le modalità stabilite negli articoli a seguire.

ART. 2 - TERRITORIALITA' DEGLI INTERVENTI

Sono ammessi ai benefici di cui al presente disciplinare gli interventi di sfalcio di superfici site su tutto il territorio comunale ad esclusione di quelle ubicate nella delimitazione del Parco Naturale dell'Alpe Devero e dell'Area Contigua al Parco stesso.

ART- 3 - BENEFICIARI DEGLI INCENTIVI

Possono accedere agli incentivi tutti i soggetti, siano essi privati, anche non residenti, associazioni o Consorzi, che si impegnino a praticare lo sfalcio di superfici prative.

ART. 4 - TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande per l'ottenimento del contributo dovranno essere presentate entro il 31 maggio di ciascun anno.

ART. 5 - OBBLIGHI DI SFALCIO, PROPRIETA' O TITOLARITA' DI DIRITTO ALLO SFALCIO SULLE AREE PRATIVE

Lo sfalcio dovrà essere eseguito per almeno una volta nel corso della stagione estiva (preferibilmente entro il 31 luglio). I terreni sfalciati potranno essere di proprietà o comproprietà del richiedente, ma anche di proprietà di terzi purché, in questo caso, vi sia un diritto di godimento oppure l'assenso allo sfalcio da parte del proprietario o dei proprietari. L'erba ottenuta dallo sfalcio deve essere utilizzata come tale o trasformata in fieno e non lasciata tal quale sul cotico o distrutta.

Una volta recuperato, il fondo dovrà essere sfalciato per un periodo di almeno 5 anni; il mancato rispetto della prescrizione quinquennale comporterà l'obbligo della restituzione del contributo.

ART. 6 - OBBLIGHI PER IL RIPRISTINO DI AREE PRATIVE

Il ripristino di aree prative dovrà esser effettuato entro il mese di marzo dell'anno successivo in cui viene richiesto il contributo.

Una volta recuperato, il fondo dovrà essere sfalciato o coltivato per un periodo di almeno 5 anni; il mancato rispetto della prescrizione quinquennale comporterà l'obbligo della restituzione del contributo.

ART. 7 - FONDO PER IL PAESAGGIO

La Giunta Comunale annualmente stanzierà a bilancio una somma, destinata a costituire il cosiddetto "Fondo per il paesaggio", ai fini della distribuzione degli incentivi per lo sfalcio di superfici foraggere e prative ed il ripristino di aree prative.

A prescindere dal fatto che lo sfalcio venga praticato con attrezzature manuali o con apparecchiature meccaniche, gli incentivi che l'Amministrazione comunale erogherà per i fini del presente disciplinare saranno quantificati ~~al massimo~~ in € 0,05 al mq, in ordine al grado di priorità indicato al successivo art. 10 e fino al raggiungimento della somma massima disponibile a bilancio per l'anno in corso.

Per l'eventuale ripristino di aree prative in zone a destinazione agricola ma all'interno della delimitazione di aree boscate, ovvero divenute a bosco, secondo la disciplina della normativa regionale (Legge regionale n. 4/2009 e s.m.i. e disposizioni attuative seguenti) dovranno essere attuate preliminarmente le vigenti procedure per la trasformazione delle aree, a cura e spese dei soggetti proponenti; in tal caso gli incentivi che l'Amministrazione comunale erogherà per i fini del presente disciplinare saranno aumentati del 200%, vale a dire ~~al massimo~~ in € 0,20 al mq, per il primo anno in cui viene effettuato il ripristino, ancora in ordine al grado di priorità indicato al successivo art. 10 e fino al raggiungimento della somma massima disponibile a bilancio per l'anno in corso.

ART. 8 - ESCLUSIONI

Non rientrano negli interventi beneficianti di incentivi gli sfalci e i recuperi effettuati su particelle che beneficiano già di interventi statali, provinciali o comunitari e solitamente sfalciati da imprenditori agricoli professionali o coltivatori diretti, ovvero particelle inserite nei fascicoli aziendali di detti imprenditori agricoli professionali o coltivatori diretti.

Non rientrano negli interventi beneficianti di incentivi gli sfalci effettuati su terreni di proprietà comunale.

ART. 9 - DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo dovrà contenere:

- le generalità complete del richiedente;
- i numeri delle particelle fondiarie che si intendono sfalciare o recuperare;
- la località dove sono ubicate le particelle;
- l'effettiva superficie prativa da sfalciare di ogni particella (con esclusione delle superfici a bosco, coltivate, ecc...);
- l'effettiva superficie da recuperare di ogni particella (con esclusione delle superfici a prato, coltivate, ecc...);
- se sono particelle di proprietà del richiedente;
- se sono particelle di proprietà di terzi ed in questo caso deve essere indicato il nominativo del proprietario o dei proprietari.

Allegati obbligatori alla domanda:

- fotocopia mappa catastale con evidenziate le particelle oggetto di sfalcio e/o recupero.

Il Comune effettuerà i controlli per il tramite degli Uffici comunali, anche avvalendosi del supporto delle associazioni di categoria (Coldiretti / CIA Agricoltori Italiani) ai fini della verifica della eventuale incompatibilità di particelle oggetto di richiesta (per es. in quanto presenti nei fascicoli aziendali e/o nell'elenco delle particelle beneficiarie di contributi di altro genere).

ART. 10 - PRIORITA' NELL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCENTIVI

Fino a completo esaurimento delle risorse disponibili in bilancio, fermo restando l'importo massimo previsto dall'art. 7, gli incentivi verranno assegnati seguendo rigorosamente le seguenti priorità:

- 1) aree agricole all'interno della perimetrazione di aree boscate, ovvero riconducibili ad esse dalla vigente normativa, trasformate ai sensi della Legge regionale n. 4/2009 e s.m.i. e disposizioni attuative seguenti, a cura e spese dei soggetti proponenti, ai fini del loro recupero a sfalcio;
- 2) aree interne ai centri abitati o ad essi limitrofe;
- 3) tutto il territorio nei pressi di agglomerati rurali e/o edifici rurali sparsi;
- 4) tutto il resto del territorio non precedentemente citato;

Nel rispetto delle norme del presente articolo, le domande verranno valutate ed inserite in apposita graduatoria, seguendo l'ordine di presentazione a protocollo, fino al termine ultimo del 31 luglio di ogni anno solare e fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

ART. 11 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

L'istruttoria delle domande è affidata alla Giunta Comunale che stila apposita graduatoria secondo i criteri di cui all'art. 10, provvedendo anche alla relativa approvazione.

ART. 12 - CONTROLLI

I controlli per la corretta applicazione e rispetto del presente disciplinare sono affidati alla Giunta Comunale che può avvalersi anche della collaborazione del personale dipendente.

ART. 13 - EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI

Gli incentivi verranno erogati previa verifica dell'intervenuta regolare effettuazione degli interventi di sfalcio delle aree prative delle varie particelle fondiarie, entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento relativo alla richiesta del contributo. Nel caso di ripristino di aree prative, qualora il medesimo non sia stato effettuato nell'anno della richiesta, il contributo verrà erogato entro il 31 luglio dell'anno successivo alla richiesta.

Per gli interventi di ripristino di aree prative all'interno della perimetrazione di aree boscate, ovvero riconducibili ad esse dalla vigente normativa, preventivamente al loro recupero a sfalcio e di conseguenza prima dell'erogazione del contributo, dovrà essere dimostrata la conclusione della procedura di trasformazione d'uso dell'area, ai sensi della Legge regionale n. 4/2009 e s.m.i. e relative disposizioni attuative vigenti, realizzata a cura e spese dei soggetti proponenti.

ART. 14 - RIDUZIONE E/O NEGAZIONE INCENTIVI

Ai fini dell'erogazione dell'intero contributo oggetto di concessione, lo sfalcio dovrà coinvolgere l'intera superficie oggetto della richiesta, comprensiva di tutte le aree perimetrali eventualmente costituite da muri di contenimento/livellamento del terreno.

L'eventuale sfalcio e/o ripristino di aree prative di superfici inferiori a quelle dichiarate nella domanda di contributo comporteranno la riduzione dell'incentivo proporzionalmente alla superficie non sfalcata o non recuperata.

L'eventuale sfalcio e/o ripristino di aree prative di superfici superiori a quelle dichiarate nella domanda di contributo non darà diritto all'aumento dell'incentivo assegnato.

Nel caso in cui non venisse effettuato nemmeno lo sfalcio e/o il ripristino di aree prative di una parte delle superfici dichiarate nella domanda, gli incentivi concessi saranno revocati.

ART. 15 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente disciplinare entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 134 comma 1 del D. Lgs. n.267/2000.

L'efficacia del presente disciplinare potrà essere sospesa o revocata qualora entrino in vigore strumenti legislativi provinciali/regionali che esplichino efficacia in materia di incentivi per lo sfalcio delle superfici prative sul territorio di competenza.